

# Spiga PC III rel. 05.04.00

## - LA PRIVACY SU SPIGA PC III

- AUTORIZZAZIONE TRATTAMENTO DATI PERSONALI

## - NOVITA' DELLA VERSIONE 05.04.00

- STAMPA NUMERAZIONE FOGLI
- CODICI IBAN-BBAN NELLE COORDINATE BANCARIE
- STAMPA BILANCIO
- CONTI D'ORDINE
- PROGRESSIVO CERTIFICAZIONE NELLE RITENUTE
- ARROTONDAMENTO AL CENTESIMO DI EURO IN LIQUIDAZIONE IVA
- ERRORE IN STAMPA DELL'IMPORTO "00,00" IN EURO

## - NOTE PER L'INSTALLAZIONE

- AGGIORNAMENTO DI UNA VERSIONE PRECEDENTE
- PROBLEMI DI INSTALLAZIONE DA FLOPPY
- MODULI PARAMETRICI PER EURO
- RILASCIO SU CD-ROM

## - NOVITA' DELLA VERSIONE 5.2.0

- INPS MODIFICABILE SULLE RITENUTE
- AUTORIZZAZIONE TRATTAMENTO DATI PERSONALI
- MODIFICHE ALLA LIQUIDAZIONE IVA

## - NOTE TECNICHE

- OTTIMIZZAZIONE DELLA MEMORIA "RAM"
- OTTIMIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI
- ACCESSO AL DISCO
- UTILIZZO DELLA MEMORIA ESPANSA
- DIRECTORY FILES TEMPORANEI
- PARAMETRI DEL COMANDO SHARE
- COPIE COMPRESSE
- UTILIZZO DEI PROGRAMMI BACKUP E RESTORE
- CHIARIMENTI SULLE PERSONALIZZAZIONI

## - NOTE OPERATIVE

- CHIARIMENTI SULLA LIQUIDAZIONE IVA
- NUOVI TERMINI DI COMPETENZA IVA PER LA FATTURA DIFFERITA
- FATTURE INTRACOMUNITARIE
- REGISTRAZIONE FATTURE ACQUISTO CEE E LIQUIDAZIONE SECONDO DL 557
- CAMBIO ESERCIZIO CON SACOB

# LA PRIVACY SU SPIGA PC III

Sulla base delle norme che regolano la legge sulla privacy, su Spiga PC III sono state introdotte alcune funzionalita' per controllare l'accesso alla procedura tramite l'introduzione di password.

E' possibile introdurre una password (differenziata per utente o nodo), la quale viene richiesta in ingresso della procedura e che permette di entrare solo se viene digitata la password corretta.

Inoltre sulla password è possibile:

- evitare di inserire password nulle
- inserire i giorni di scadenza della password
- inserire i giorni di inutilizzo della procedura

E' possibile definire una password per ogni nodo. Il nodo 00 puo' modificare le password di qualsiasi nodo, mentre i nodi diversi dallo 00 possono modificare solamente la propria password.

Le password sono definibili dal programma SPINIZIO oppure nel menu Utilita' - Parametri di Installazione) nella voce CONTROLLO ACCESSO/PASSWORD.

Entrando in questa scelta viene richiesto:

NODO

PASSWORD

Questi dati vengono richiesti per il controllo della password. Solo se la password e' corretta, il programma consente di modificarla o cancellarla. In versione monoutente viene richiesta solo la password.

Se la password e' corretta vengono richiesti i seguenti dati:

NODO

E' il nodo del quale si desidera modificare la password. Se si e' entrati con nodo diverso dallo 00 questo campo non viene richiesto, in quanto e' possibile modificare solamente la propria password e non quella degli altri nodi.

Chi entra con nodo 00 (e quindi anche con la password del nodo 00) puo' invece puo' effettuare qualsiasi modifica sia sul proprio nodo che sugli altri.

Se si tratta di una versione monoutente, il Nodo non viene mai richiesto, ma visualizzato come "Nodo 00".

VECCHIA PASSWORD

Viene visualizzata la vecchia password

NUOVA PASSWORD

Digitare la nuova password. Se viene lasciato il campo vuoto senza definire alcuna password, entrando nella procedura da quel nodo non viene richiesta nessuna password. Per non modificare la password precedente premere il tasto "freccia giu".

CONFERMA PASSWORD

Ridigitare la nuova password per conferma.

I campi successivi vengono richiesti solo se si e' entrati con il nodo 00 e quindi con la password del nodo 00.

PASSWORD NULLA

Indicare 'n' se non deve essere possibile inserire una password nulla.

In questo caso quando all'utente che modifica la password non viene permesso di inserire una password nulla.

GG SCADENZA PWD

Sono i giorni trascorsi i quali la password scade. Una volta scaduta la password, all'ingresso la procedura avverte che sono trascorsi i giorni di scadenza, e obbliga l'utente a cambiare la password non permettendo di inserire una password uguale alla precedente. Se poi e' stato inserito Password nulla=no non permette nemmeno di inserire una password nulla. Impostando zero giorni la password non scade mai.

DATA ULTIMA PWD

Viene visualizzata (ed e' possibile modificarla) la data della ultima modifica della password (nel formato GGMMAAAA).

GG INUTILIZZO

Sono i giorni di inutilizzo della procedura da parte dell'utente, trascorsi i quali non e' piu' permesso di entrare. Una volta trascorsi i giorni di inutilizzo impostati, quando si tenta di entrare, viene dato il messaggio;

Trascorso periodo di inutilizzo.  
Contattare l'amministratore di sistema.

senza permettere l'ingresso alla procedura. L'unico modo per poter entrare e' quello di andare in SPINIZIO nell'utility di configurazione delle password, entrare con l'utente/nodo 00 e nella Data Ultimo Utilizzo impostare la data di sistema. Impostare zero giorni se non si desidera definire i giorni di inutilizzo.

#### DATA ULTIMO UTILIZ

Viene visualizzata (ed e' possibile modificarla) la data dell'ultimo utilizzo della procedura (nel formato GGMMAAAA).

## AUTORIZZAZIONE TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Nell'anagrafica clienti / fornitori e' presente l'indicatore per l'Autorizzazione del trattamento dei dati personali. In questo modo nelle stampe dei clienti / fornitori e' possibile stampare le sole anagrafiche di clienti o fornitori che hanno dato l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Il campo si trova nella prima videata e si chiama DATI PERSONALI dove e' possibile inserire 's' o 'n'.

Indicando 'n' si intende che il cliente o il fornitore non ha dato l'autorizzazione per il trattamento dei dati personali.

La conversione degli archivi alla rel. 05.02.00 imposta il campo a 's', per cui si intende che tutti i clienti abbiano dato tale autorizzazione.

Il nuovo campo e' gestito nelle stampe dei clienti e fornitori. In ogni stampa viene richiesto: AUTORIZ. DATI PERSONALI

lasciando il campo vuoto vengono stampate tutte le anagrafiche, indipendentemente dall'indicatore dell'autorizzazione.

Inserendo 's' vengono stampate le anagrafiche che hanno dato l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

## NOVITA' DELLA VERSIONE 05.04.00

### CODICI ISO DEI NUOVI PAESI UE

Dal 1 Maggio 2004 nuovi paesi sono entrati a far parte della Unione Europea:

- Repubblica ceca
- Repubblica slovacca
- Estonia
- Lettonia
- Lituania
- Ungheria
- Polonia
- Slovenia
- Cipro
- Malta

Sono per questo state aggiornate le tabelle dei codici ISO.

### ADEGUAMENTO FILE RI.BA.

Nell'emissione dei file riba è stato aggiunto il campo del codice fiscale del creditore divenuto obbligatorio.

### SOSTITUZIONE DATI CLI/FOR

E' stato aggiunto nel menu Utilita' il programma Sostituzione dati cli/for che permette di effettuare le sostituzioni di alcuni dati nell'archivio

dei clienti/fornitori con un'unica operazione impostando criteri di selezione.

I dati che è possibile modificare sono:

- LISTINO
- VALUTA
- PAGAMENTO
- GRUPPO CONTO
- CODICE IVA
- CODICE BANCA

## NOTE PER L'INSTALLAZIONE

Spiga PC III richiede una versione di MS-DOS 5.0 o superiore.

Lo spazio su disco occupato dall'installazione dipende dal tipo di installazione:

- se si installa da CD-ROM viene installata la configurazione completa del prodotto includendo anche tutti i moduli aggiuntivi. Con questo tipo di installazione l'occupazione sul disco fisso è di circa 45 Mb.

- con l'installazione da floppy l'occupazione su disco fisso dipende dalla configurazione; l'installazione di un completo occupa circa 35 Mb.

Se si aggiorna una versione precedente, l'occupazione totale risulta di molto ridotta in quanto i nuovi files che vengono installati vanno a sovrascrivere quelli già presenti dell'installazione precedente.

La procedura di installazione da seguire è la seguente:

posizionarsi sull'unità da cui eseguire l'installazione (floppy o CD-ROM) e digitare:

INSTALLA [INVIO]

oppure INSTALLA/BW [INVIO]

nel caso si disponga di un monitor monocromatico o che i messaggi a video risultino scarsamente leggibili.

Durante l'installazione premere INVIO per confermare le varie videate che vengono proposte. Viene richiesta la DIRECTORY o DRIVE DI ORIGINE in cui viene proposto il percorso da cui verrà eseguita l'installazione.

Successivamente la DIRECTORY DI INSTALLAZIONE. Viene proposta la directory C:\SPC2.

Se si aggiorna una versione precedente occorre indicare con precisione la directory di installazione in cui è installata.

Confermando con INVIO la procedura prosegue con l'installazione.

Se viene lanciata la procedura senza aver caricato alcuna chiave di attivazione, Spiga PC III si avvierà in modalità DIMOSTRATIVA. Questa modalità presenta limitazioni fiscali, ma può essere utilizzata per predisporre gli archivi di base prima dell'attivazione definitiva. Per entrare in modalità standard occorre inserire la chiave di attivazione che deve essere richiesta all'ufficio aggiornamenti di ESA software S.p.A.

### AGGIORNAMENTO DI UNA VERSIONE PRECEDENTE

Alla richiesta del programma di installazione, occorre indicare con precisione il disco e la directory in cui si trova la vecchia installazione (es. C:\SPC2).

### ATTENZIONE !!

La procedura di installazione installa una nuova azienda dimostrativa con codice EU già configurata per lavorare in valuta di conto Euro. Se si possiede una propria azienda con codice EU questa verrà **ricoperta** con l'azienda dimostrativa. Per cui prima di installare l'aggiornamento occorre duplicare la propria azienda EU chiamandola con un altro codice. Da questo momento in poi questa azienda dovrà essere utilizzata con il nuovo codice.

Al termine dell'installazione viene richiesto se "si desidera installare i menu standard".

Rispondendo SI vengono generati i menu standard della nuova versione. Rispondendo NO vengono mantenute le personalizzazioni fatte ai menu della versione precedente e le nuove voci aggiunte nella nuova release vengono aggiunte durante la conversione degli archivi. Se sono state apportate modifiche ai menu rispondere NO poiché il programma di conversione archivi aggiunge le nuove voci al menu altrimenti è consigliabile rispondere SI per ripristinare il menu corretto.

A questo punto è necessario inserire la **nuova chiave di attivazione** allegata, utilizzando l'opzione ATTIVAZIONE PROCEDURA del menu ACCESSORI o del programma SPINIZIO. Se si aggiorna una versione precedente alla 05.03.00 occorre inserire la nuova chiave di attivazione allineata alla nuova versione.

Se si installa sopra ad una rel. 05.03.00 non occorre caricare una nuova chiave di attivazione ma occorre ugualmente andare in Attivazione Procedura e confermare tutti i dati della chiave di attivazione presente.

Prima di eseguire qualunque operazione, è necessario effettuare le copie degli archivi di tutte le aziende installate, dei testi e degli indirizzi di Esaword (se installato) e delle eventuali stampe e visualizzazioni di Toolkit (se installato).

Successivamente, se gli archivi sono allineati ad una versione 05.02.xX o precedente, occorre procedere con la **conversione degli archivi** di tutte le aziende installate attraverso i programmi del menu IMPORT/EXPORT. Il programma di conversione dalla rel. 05.02.xx alla 05.03.00 è possibile eseguirlo anche attraverso la voce del menu 'Conversione all'ultima release' del menu IMPORT/EXPORT, mentre tutte le altre conversioni sono presenti nel menu "Programmi di conversione" del menu Import/Export. Se questo programma non è disponibile a menu, è possibile eseguirlo da prompt di DOS posizionandosi all'interno della directory di installazione (SPC2) e digitare CONVER [INVIO].

Nel caso si aggiorni una versione 05.03.00 non è necessario eseguire nessuna conversione. In ogni caso nel momento in cui entra in Spiga PC III oppure si cambia l'azienda attiva, il programma effettua il controllo se gli archivi sono allineati alla release del programma. Se risultano non allineati viene dato un messaggio di avvertimento. In questo caso occorre procedere con la conversione archivi.

Se invece non viene dato nessun messaggio significa che gli archivi

Al termine della conversione, se gli archivi di partenza erano di una versione 4.0.0 o superiore non è necessario eseguire ricostruzioni, altrimenti (se gli archivi erano di una versione precedente alla 4.0.0) occorre procedere con le ricostruzioni chiavi dei seguenti archivi per ogni azienda convertita:

- **ORDINI** dal programma Gestione Ordini del menu Ordini
- **INTRA-DETTAGLI e INTRA-RETTIFICHE** dal programma Restart/Compattamento del menu Intra
- **STORICI** dal programma Gestione Storico del menu Contabilità
- **CLIENTI-FORNITORI-SOTTOCONTI** dal programma Ricostruzione Chiavi del menu Utilità
- **SCADENZIARIO** dal programma Scadenziario del menu Contabilità
- **RITENUTE** dal programma Restart/Compattamento del menu Ritenute

Effettuate tutte le ricostruzioni delle chiavi, andare in variazione dell'anagrafica azienda e confermare tutti i dati proposti. Questo per riconfigurare i dati dei registri IVA a seguito dell'introduzione dell'IVA ad esigibilità differita.

Quando si entra in una azienda che non ha gli archivi allineati alla versione attuale, il programma da un messaggio che avverte che gli archivi necessitano della conversione. Andando in Informazioni del menu Accessori è possibile verificare la versione degli archivi dell'azienda attiva.

#### **PROBLEMI DI INSTALLAZIONE DA FLOPPY**

Installando da floppy la procedura di installazione al termine lancia un programma che effettua il LINK dei files copiati per ricreare i programmi eseguibili. In alcuni casi questo

programma si blocca con OUT OF MEMORY.

Il problema non è dovuto alla scarsa memoria convenzionale, ma è dovuto alla poca memoria di ENVIRONMENT del dos, che è quella memoria che serve al DOS per settare le variabili di ambiente (come il PATH, la TEMP, ecc.).

Il programma di LINK setta due variabili di ambiente; se non ci riesce perché non c'è abbastanza memoria si blocca con OUT OF MEMORY.

La soluzione è quella di aumentare tale memoria.

Per fare ciò andare nel CONFIG.SYS ed aggiungere la linea:

```
SHELL=C:\WINDOWS\COMMAND.COM C:\WINDOWS\ /e:2048 /p
```

Sostituendo a C:\WINDOWS l'esatto percorso del COMMAND.COM

Se la linea esiste già ma con un numero basso modificare direttamente tale linea.

### **MODULI PARAMETRICI PER EURO**

Con l'introduzione dell'Euro, sono stati modificati i moduli parametrici per la stampa dei documenti, nei quali è stato aggiunto il campo dell'importo del totale documento nella valuta opposta a quella di conto. Per cui se si stampa una fattura in Lire, sotto al totale fattura in Lire viene riportato subito sotto il relativo importo in Euro e viceversa.

L'installazione di un prodotto nuovo installa i moduli con il doppio importo mentre se si effettua un aggiornamento il programma di installazione non installa nessun modulo parametrico ma lascia quelli esistenti in quanto potrebbero essere stati modificati. In questo caso se si desidera installare i moduli standard ESA con la stampa del doppio importo in Lire ed in Euro copiare i file presenti nella directory IMG-500 del floppy di installazione o del CD-ROM nella directory STDIMG dell'installazione di Spiga PC III.

Se invece si stampa su una modulistica personalizzata modificare il tracciato di stampa per aggiungere la stampa dell'importo in Euro (come da note presenti in questo documento nella parte sulle novità dell'Euro).

### **RILASCIO SU CD-ROM**

Dalla versione 5.1.0 Spiga PC III viene distribuito solo su CD-ROM. Questo supporto offre numerosi vantaggi rispetto al rilascio su floppy:

- un unico supporto al posto dei numerosi floppy che compongono il rilascio
- una installazione molto più veloce
- la sicurezza di avere un supporto inalterabile e quindi privo di settori rovinati e inattaccabile da virus

Dal CD e' comunque possibile ricreare i floppy di installazione. Andare nella directory \DISCHI del CD-ROM e leggere le istruzioni contenute nel file LEGGIMI.TXT.

## **NOTE TECNICHE**

### **OTTIMIZZAZIONE DELLA MEMORIA "RAM"**

Spiga PC III per il funzionamento di tutti i programmi, utilizza memoria convenzionale (compresa nei primi 640kb).

E' quindi necessario configurare il sistema operativo ed i programmi residenti in modo da ottenere il massimo di memoria convenzionale disponibile.

Nel caso venga configurata anche memoria espansa Spiga PC III la utilizza per caricare gli overlay dei programmi dalla memoria anzichè dal disco, velocizzando l'esecuzione.

Per visualizzare la memoria convenzionale da prompt di MSDOS digitare:

MEM [e premere il tasto INVIO]

A destra della Dim. massima di un programma eseguibile viene indicata la memoria convenzionale.

La quantità minima di memoria convenzionale libera per Spiga PC III deve essere 550 Kb altrimenti alcuni programmi potrebbero bloccarsi con il messaggio:

Internal Error.

IL PROGRAMMA E' TERMINATO IN MODO ANOMALO. RILANCIARE LA PROCEDURA

Quindi per ottimizzare la configurazione della memoria per Spiga PC III occorre:

- Utilizzare la memoria alta (Upper Memory) per caricare il DOS e gli altri programmi residenti (KEYB, Buffer ecc..)

- Installare memoria espansa (EMS) per un minimo di 400 kb (consigliata 1024 kb)

Per effettuare tali configurazioni occorre intervenire nei files CONFIG.SYS e AUTOEXEC.BAT che si trovano in C:\ modificandoli con un editor qualsiasi come l'EDIT del DOS.

Nel CONFIG.SYS all'inizio devono esserci le seguenti righe:

```
DEVICE=C:\WINDOWS\HIMEM.SYS  
DEVICE=C:\WINDOWS\EMM386.EXE RAM 1024  
DOS=HIGH,UMB  
FILES=70
```

sostituendo C:\WINDOWS con il percorso in cui si trovano i files HIMEM.SYS e EMM386.EXE.

inoltre sostituire l'istruzione DEVICE con DEVICEHIGH alle eventuali altre righe presenti nel CONFIG.SYS. Esempio:

```
DEVICEHIGH=C:\WINDOWS\SETVER.EXE
```

Nell'AUTOEXEC.BAT aggiungere LH davanti ai programmi che si installano in memoria.

Esempio  
LH KEYB IT ...

A questo punto salvare i due files e riavviare il computer.

Riprovare a digitare MEM e verificare che la memoria per i programmi eseguibili sia aumentata.

Se nel computer è installato WINDOWS 95 o WINDOWS 98 è consigliato eseguire SPIGA PC III da una Shell DOS di WINDOWS in quanto si riesce ad avere una quantità maggiore di memoria convenzionale libera.

Altra operazione che è possibile fare è quella di caricare FABSP.COM nella memoria alta. Il FABSP.COM è un programma residente utilizzato da Spiga PC III per la gestione dei file indice che normalmente viene caricato in memoria convenzionale durante l'ingresso nella procedura. Può essere caricato nella memoria alta (liberando memoria convenzionale) modificando i batch NDnn.BAT che vengono creati nella directory d'installazione (C:\SPC2) nel momento in cui viene creato un nuovo nodo da SPINIZIO - PARAMETRI DI COMMON. nn indica il numero del nodo e per la versione monoutente è solo 00, quindi per il nodo 00 il batch da modificare è ND00.BAT, per il nodo 01 è ND01 e così via. La modifica che deve essere realizzata è l'inserimento del comando LH davanti alla linea ..\FABSP.

Es: file ND00.BAT modificato:

```
SET NODO=00
```

CD ND00  
LH ..\FABSP  
CD..  
lancia00

Se nella memoria alta non è rimasta abbastanza memoria disponibile per il caricamento del FABSP, può succedere che all'esecuzione del comando LH ..\FABSP viene segnalato un errore e non viene caricato, compromettendo il funzionamento di Spiga PC III. Dopo la modifica è quindi necessario verificare che il FABSP venga caricato correttamente ed in caso contrario rimuovere il comando LH o riconfigurare l'utilizzo della memoria alta.

## **OTTIMIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI**

### **ACCESSO AL DISCO**

Per ottimizzare le prestazioni nell'esecuzione di Spiga PC III è possibile utilizzare il programma **SMARTDRV** fornito con il MS-DOS che permette di accelerare gli accessi al disco fisso.

Il caricamento di questo programma va eseguito all'avvio dell'elaboratore inserendolo nel file AUTOEXEC.BAT.

Nel caso si stia utilizzando Spiga PC III all'interno di Windows for Workgroup 3.11, si consiglia di utilizzare le opzioni di accesso a 32 bit al disco ed ai file, disponibili in questo ambiente. Normalmente se si utilizzano queste opzioni è preferibile non utilizzare SMARTDRV.

In entrambi i casi precedenti, valutare il valore di BUFFERS specificato nel CONFIG.SYS. Generalmente valori superiori a 10/20 comportano un peggioramento delle prestazioni se si utilizzano sistemi di cache come SMARTDRV o l'accesso a 32 bit di Windows 3.11. Per maggiori chiarimenti si consiglia di consultare attentamente la documentazione di MS-DOS e di Windows.

### **UTILIZZO DELLA MEMORIA ESPANSA**

Nel caso venga configurata **memoria espansa** Spiga PC III la utilizza per caricare gli overlay dei programmi dalla memoria anziché dal disco, velocizzando l'esecuzione. Se possibile, installare memoria espansa (EMS) per un minimo di 400 kb (consigliata 600 kb). La configurazione di quantità troppo basse di EMS, può provocare la segnalazione di errore INSUFFICIENT EMS.

Nel caso si verifichi questo problema aumentare la quantità di EMS o rimuoverla completamente.

### **DIRECTORY FILES TEMPORANEI**

Si possono ottenere discreti miglioramenti di prestazioni nell'esecuzione di programmi che utilizzano files temporanei (stampe ordinate del TOOLKIT, Stampa liquidazione in simulazione, stampa statistiche, stampa movimenti magazzino, ecc...), installando un gestore di disco RAM ed specificando in SPINIZIO/PARAMETRI DI COMMON/DIRECTORY FILES TEMPORANEI l'identificatore del disco RAM.

Porre attenzione alla dimensione del disco RAM creato che deve essere poter contenere i files temporanei generati.

### **PARAMETRI DEL COMANDO SHARE**

Nel caso di installazione su reti che prevedono l'utilizzo del comando SHARE può essere necessario modificare i valori standard del comando che potrebbero non essere sufficienti utilizzando molte stazioni di lavoro collegate.

I parametri da specificare ed i criteri di calcolo dei valori indicativi sono i seguenti:

**/L: nn** (nn = 20 per default)

Specifica il n. di lock attivi contemporaneamente

**nn** = (n. di lock attivi contemporaneamente) \* (n. stazioni)

**/F: mm** (mm = 2048 per default)

Specifica la quantità di memoria che SHARE ha a disposizione per mantenere le informazioni sui lock

**mm** = (lunghezza del PATH di un file + 11) \* (n. di file apribili per stazione) \* (numero Stazioni)

Il numero delle stazioni è 1 per i posti di lavoro che non condividono gli archivi (Workstation), mentre per i Server va considerato il numero totale di stazioni che utilizzano Spiga PC III su quel Server, compreso il server.

Modificare questi parametri solo se il risultato del calcolo è superiore al valore di default

### **Esempi:**

Con n. di lock attivi contemporaneamente per stazione = 20 e numero Stazioni = 5 si ha:  
/L:100.

Con lunghezza del PATH di un file = 20, n. di file apribili per stazione = 35 e numero Stazioni = 5 si ha: /F:5425

### **COPIE COMPRESSE**

Con Spiga PC III le copie sia esterne che interne vengono effettuate lanciando un batch dal menu Copie del menu principale. Queste copie vengono fatte attraverso i programmi del DOS:

BACKUP per le copie esterne

RESTORE per il restart interno

COPY sia per le copie che per il restart interno

Con aziende di grosse dimensioni le copie possono richiedere uno spazio libero anche di diversi megabytes (possono arrivare anche a 15, 20 Mb o anche più). Per cui per poter effettuare le copie esterne di aziende di questo tipo occorrono molti floppy disponibili e la copia richiede anche molto tempo.

Tutto questo è evitabile attraverso le copie compresse, fatte attraverso programmi come PKZIP e PKUNZIP.

PKZIP è un programma che permette di comprimere un gruppo di file in un nuovo file di dimensioni ridotte.

PKUNZIP è invece un programma che espande un file generato da PKZIP rigenerando i files originali.

Sia PKZIP che PKUNZIP sono programmi della:

PKWARE, INC.

9025 N. DEERWOOD DR.

BROWN DEER, WI 53223

e per poter essere utilizzati devono essere acquistati con la relativa licenza d'uso da un distributore.

Esistono anche versioni shareware di questi programmi che possono essere utilizzate per un periodo di prova, prima di valutarne l'acquisto.

Mediante le copie compresse si riescono a ridurre la dimensione degli archivi fino all'80%, quindi un'azienda che occupa 12 Mb che richiederebbe 9 floppy da 1,4 Mb per le copie esterne, può occupare circa 550 Kb, meno di un floppy da 720 Kb e su elaboratori veloci la somma delle operazioni di compressione e copia su disco è minore del tempo impiegato per una copia normale.

Per aggiungere le nuove voci di menu per le copie compresse andare nel programma Gestione Menu Azienda o Nodo ed aggiungere le seguenti voci nel menu Copie:

DESCRIZIONE: Copie Esterne Compresse

PROGR. DA LANCIARE: #BSPPKZIES.BAT

PARAMETRO PROGR. 9

DESCRIZIONE: Restart Esterno Compresso

PROGR. DA LANCIARE: #BSPPKUNES.BAT

PARAMETRO PROGR. 9

DESCRIZIONE: Copie Interne Compresse  
PROGR. DA LANCIARE: #BSPPKZIIN.BAT  
PARAMETRO PROGR. 9

DESCRIZIONE: Restart Interno Compresso  
PROGR. DA LANCIARE: #BSPPKUNIN.BAT  
PARAMETRO PROGR. 9

Se come PARAMETRO PROGRAMMA si specifica 8 non viene richiesta la conferma dell'operazione.

I programmi PKZIP e PKUNZIP devono essere installati sul disco del PC ed essere eseguibili dal prompt del DOS.

### **UTILIZZO DEI PROGRAMMI BACKUP E RESTORE**

Dalla versione 6.0 di MS-DOS e quindi anche con Windows 95 non sono più disponibili i programmi BACKUP e RESTORE utilizzati da Spiga PC III per le copie esterne su floppy. Per utilizzarli ugualmente seguire i seguenti passi:

- disporre dei programmi BACKUP.EXE e RESTORE.EXE di un MS-DOS 5.0 o inferiore.
- copiarli in una directory in modo che siano richiamabili (nella directory C:\DOS in altra directory inclusa nel PATH oppure nella directory di installazione di Spiga PC III).
- aggiungere nel CONFIG.SYS la seguente riga (se già non presente):  
DEVICE=C:\WINDOWS\SETVER.EXE  
sostituendo C:\WINDOWS\ con la directory in cui è presente il file SETVER.EXE
- da prompt del DOS digitare i comandi:  
SETVER BACKUP.EXE 5:00  
SETVER RESTORE.EXE 5:00  
sostituendo 5:00 con la versione di ciascuno dei due programmi (di solito la versione è identificabile nell'ora del file)
- riavviare il computer per rendere attive le modifiche

### **CHIARIMENTI SULLE PERSONALIZZAZIONI**

Con le personalizzazioni, dalla versione 3.0 è possibile aggiungere nuovi campi liberi nei documenti (bolle, fatture, ecc.). Questi campi liberi, per poter essere inseriti nei documenti, devono essere prima definiti con il programma DESCRIZIONI PARAMETRICHE inserendone una descrizione, successivamente inserendoli nelle personalizzazioni con il programma GESTIONE PERSONALIZZAZIONI, infine associando la personalizzazione al documento attraverso il programma ASSOCIAZIONE PERSONALIZZAZIONI oppure VARIAZIONE MENU.

Questi campi liberi (che hanno il codice da 31 a 42 - es. BOC031 per il primo campo libero del corpo bolle) oltre ad essere calcolati in base alla formula definita nella personalizzazione, possono essere trasportati automaticamente dall'impegno alla bolla con il programma BOLLE DA IMPEGNI, dall'impegno alla fattura con il programma FATTURE DA IMPEGNI e dalla bolla alla fattura con il programma FATTURA DIFFERITA.

Per esempio per ottenere il passaggio del campo libero 1 di corpo dalla bolla alla fattura differita occorre:

- in DESCRIZIONI PARAMETRICHE definire il campo libero 1 sia per il tipo archivio BOC (corpo bolla) che per FAC (corpo fattura) (è importante la corrispondenza del numero del campo libero nei due documenti)
- nel programma DIMENSIONAMENTO ARCHIVI dimensionare l'archivio CLIBRB relativo ai campi liberi delle righe delle bolle.
- personalizzare entrambi i campi liberi (BOC031 e FAC031) in GESTIONE PERSONALIZZAZIONI o utilizzando due file di personalizzazioni differenti o inserendoli nella stessa personalizzazione.
- nel definire la personalizzazione del campo libero della bolla BOC031 è possibile inserire una formula in modo da far proporre un valore nel campo e specificare 'S' nel campo AGGIORNAMENTO affinché venga memorizzato nell'archivio CLIBRB.
- per il campo libero della fattura FAC031 che deve ricevere il valore del campo libero della bolla BOC031 occorre lasciare vuoto il campo FORMULA ed inserire 'R' nel campo

## RAGGRUPPAMENTO.

- infine associare le personalizzazioni sia al programma di GESTIONE BOLLE che FATTURA DIFFERITA.

La stessa procedura può essere utilizzata per passare il valore dei campi liberi tra gli impegni e la bolla e tra gli impegni e la fattura. Il passaggio di valore avviene anche per i campi liberi di testata ed in questo caso non occorre dimensionare nessun archivio; non avviene per i campi liberi di piede.

L'opzione che permette il passaggio di valore tra i documenti è il RAGGRUPPAMENTO. Questo campo è attivo solo per i campi liberi di fattura ed è utilizzato solo dal programma di fattura differita per definire in che modo devono essere utilizzati i dati dei campi liberi delle bolle. Non ha alcun significato in fattura immediata.

Possono essere inseriti i seguenti valori:

<N> Ricalcolato.

Nel campo viene assegnato il valore definito nella formula. Se la formula è vuota non viene proposto alcun valore. Anche se è stato definito il campo libero corrispondente nella bolla questo viene ignorato.

<R> Raggruppamento

Per i campi liberi di testata serve per stabilire se il campo deve essere considerato per il raggruppamento delle bolle in un'unica fattura. Con l'opzione FATTURA PER CLIENTE vengono raggruppate le bolle che hanno il valore del campo libero uguale. Se cambia il valore del campo libero, la bolla viene riportata in una nuova fattura.

Per i campi liberi di corpo serve per stabilire se il campo deve essere considerato per il raggruppamento degli articoli in fattura differita. Con il flag RAGGRUPPAMENTO ARTICOLI = 'S' nella fattura vengono raggruppati gli articoli in un'unica riga che hanno il valore del campo libero uguale. Se cambia il valore del campo libero, l'articolo viene riportato in una nuova riga.

<S> Somma

Serve per ottenere somme di campi liberi di bolla in fattura differita

Per i campi liberi di testata e con l'opzione FATTURA PER CLIENTE viene sommato il valore del campo libero delle bolle che vengono inserite nella fattura.

Per i campi liberi di corpo e con il flag RAGGRUPPAMENTO ARTICOLI = 'S' viene sommato il valore del campo libero delle bolle che vengono raggruppate nella riga di fattura.

## NOTE OPERATIVE

### CHIARIMENTI SULLA LIQUIDAZIONE IVA

Circolare del 05/08/94 n.134/e

La circolare precisa alcuni casi ed alcuni comportamenti da adottare al fine di una corretta applicazione delle norme di liquidazione dell'imposta IVA in sede di liquidazione periodica.

Si ricorda che dal 1/7/94 la liquidazione periodica IVA per quanto concerne le fatture emesse, deve tenere conto della data di emissione della fattura e non della data di registrazione e conseguentemente deve indicare la data di emissione del documento sul registro delle vendite.

A fronte di quanto sopra il ministero tra l'altro precisa i seguenti casi:

### NUOVI TERMINI DI COMPETENZA IVA PER LA FATTURA DIFFERITA

Il decreto legge di accompagnamento alla Finanziaria 98 introduce importanti novità in materia di fatturazione differita. In pratica, la data di consegna del bene determina la competenza IVA dell'operazione di vendita.

A partire dal 1 Ottobre 1997:

L'operazione di vendita può essere fatturata entro il giorno 15 del mese solare successivo alla data di effettuazione dell'operazione.  
L'obbligo di registrazione delle fatture è stabilito entro la data di fatturazione.  
La competenza IVA è determinata dalla data di effettuazione dell'operazione indipendentemente dai termini di emissione/registrazione fattura adottati. Per data di effettuazione s'intende la data di consegna della merce o di spedizione della stessa

**ESEMPIO:**

In base alle nuove disposizione se effettuo una consegna di merce in data 30 Ottobre 1997 avrò tempo fino al 15 Novembre 1997 per emettere fattura ed annotarla nel registro delle vendite. Tuttavia la competenza IVA è determinata dalla data di consegna della merce, quindi, l'operazione IVA affluirà nella liquidazione di Ottobre 1997.

Il 4° comma dell'articolo 21 del DPR 633/72 stabilisce che, per le cessioni di beni la cui consegna o spedizione risultino da un documento di trasporto, la fattura può essere emessa entro il mese successivo a quello della consegna o della spedizione. In tal caso, può essere emessa una sola fattura per le cessioni effettuate nel corso di un mese solare fra le stesse parti. Dalla lettura della norma si evince che non è possibile emettere una fattura riepilogativa per consegne differite di due mesi.

Entro il giorno 15 del secondo mese è possibile emettere fattura riepilogativa per le consegne del mese precedente e una distinta fattura riepilogativa per le consegne del secondo mese.

Gli utenti dovranno quindi necessariamente procedere nel seguente modo:

Aziende che emettono **solo Fatture Immediate / Accompagnatorie**.

Queste aziende non devono variare nulla nel modo di lavorare attualmente in uso poiché la sequenzialità e la correttezza della competenza iva dei documenti sono intrinsecamente corrette.

Aziende che emettono **solo Fatture Differite**.

In questo caso basta ricordarsi che tutte le fatture relative alle bolle di un dato mese devono essere registrate entro l'ultimo giorno del mese stesso.

**ATTENZIONE:**

E' necessario verificare nuovamente i codici di pagamento presenti sulle fatture emesse laddove esistano rate di tipo Contante, Rimessa Diretta, o che comunque partono da fine mese.

Fatturando entro l'ultimo giorno del mese di consegna della merce, può infatti succedere che l'esposizione delle rate debba essere variata: si consiglia di utilizzare come tipologia di inizio calcolo rate o "Data Diversa" oppure variare il numero di giorni da conteggiare a partire da "Fine Mese".

Aziende che emettono **sia Fatture Differite che Fatture Immediate / Accompagnatorie**.

In questo caso è possibile che si debba fatturare ad inizio mese (comunque entro il 15) bolle del mese precedente, avendo però emesso nel frattempo altre fatture immediate / accompagnatorie che hanno portato avanti le numerazioni progressive.

Mantenendo sempre il presupposto di fatturare SEMPRE entro il mese di consegna della merce, diviene quindi necessario separare le numerazioni dei documenti emessi contestualmente alla consegna del materiale (Fatture Immediate / Accompagnatorie) da quelle dei documenti emessi in un secondo tempo (Fatture Differite), attraverso l'uso di differenti SERIE DI NUMERAZIONE. Questo permetterà di ottenere sulla liquidazione di un periodo una esposizione dei documenti diversa per ciascuna serie utilizzata. Se l'azienda utilizzava già documenti con serie numerica, dovrà creare una nuova serie per i nuovi documenti da emettere.

Come per il caso precedente, occorre ricordarsi che tutte le fatture relative alle bolle di un dato mese devono essere registrate entro l'ultimo giorno del mese stesso.

**ATTENZIONE:**

E' necessario verificare nuovamente i codici di pagamento presenti sulle fatture emesse laddove esistano rate di tipo Contante, Rimessa Diretta, o che comunque partono da fine mese.

Fatturando entro l'ultimo giorno del mese di consegna della merce, può infatti succedere che l'esposizione delle rate debba essere variata: si consiglia di utilizzare come tipologia di inizio calcolo rate o "Data Diversa" oppure variare il numero di giorni da conteggiare a partire da "Fine Mese".

### **FATTURE INTRACOMUNITARIE**

Le fatture di acquisto intracomunitario (per quanto concerne la loro rilevazione sul registro delle vendite o dei corrispettivi) devono essere considerate nella liquidazione periodica del mese di ricevimento delle stesse e non in relazione alla loro data di emissione (questo specialmente in riferimento alle modalità di annotazione specificate nel DL 331/1993 e successive modifiche)

In altre parole una fattura di acquisto intracomunitario emessa il 31/08/94 e ricevuta il 10/09/94 dovrà essere considerata nella liquidazione di settembre e non nella liquidazione di agosto.

### **REGISTRAZIONE FATTURE ACQUISTO CEE E LIQUIDAZIONE SECONDO DL 557**

- il DL 331/1993 e successive modifiche regola le modalità di registrazione e liquidazione delle operazioni di acquisto intracomunitario, specificando che le fatture di acquisto ricevute dai fornitori devono essere integrate con un numero progressivo di ricevimento e la data di ricevimento (oltre il riferimento del cambio applicato). Tale numero e data devono essere utilizzati per l'annotazione sui registri IVA acquisti e vendite.

- il DL 557 prevede che le fatture emesse in un periodo (data documento) devono essere liquidate nel periodo di emissione anche se registrate successivamente (data la possibilità di annotarle entro 15 giorni dall'emissione).

Quindi una fattura con data documento 30/9/94 (di competenza del periodo di liquidazione di settembre) ma registrata in data 1/10/94 non deve apparire nella liquidazione di ottobre, ma in quella di settembre il cui termine per il versamento è il 18 ottobre.

Questo determina, che per l'annotazione degli acquisti intracomunitari nel registro delle vendite e per determinare l'importo della liquidazione, deve essere tenuta in considerazione la data di ricevimento della fattura.

In conseguenza ciò si consiglia di effettuare l'annotazione dell'acquisto intracomunitario sul registro delle vendite, sempre entro il mese di ricevimento della fattura. Se i registri IVA del periodo sono stati già stampati, ma non è ancora stata stampata la liquidazione è ancora possibile eseguire le ultime registrazioni e stamparle nel registro IVA, prima della liquidazione.

Inoltre, si consiglia di eseguire una ulteriore stampa in prova dei registri IVA subito prima di stampare la liquidazione IVA in definitivo, per controllare se esistono fatture registrate nel mese successivo, dopo la stampa dei registri IVA, ma con data documento del mese precedente, che non essendo state stampate nel registro IVA, non verrebbero riportate in liquidazione.

### **CAMBIO ESERCIZIO CON SACOB**

Si suggeriscono di seguito le operazioni da intraprendere per operare correttamente sul nuovo esercizio sin dai primi giorni.

Le operazioni che seguiranno fanno riferimento al cambio esercizio 1997-1998.

#### **A) OPERAZIONI PRELIMINARI**

E' opportuno eseguire le operazioni che seguono dopo avere:

- a) Fatturato tutte le bolle in linea (per gli utenti che utilizzano la fattura differita).
- b) Generato tutte le fatture in prima nota.

Operare quindi nel seguente modo:

1 - Entrare in procedura ed eseguire una copia degli archivi della Azienda 1997

2 - Da Menu AZIENDA lanciare "DUPLICAZIONE AZIENDA".

Il programma richiede:

- CODICE AZIENDA NUOVO ESERCIZIO...: (normalmente 98)

- CODICE AZIENDA ESERCIZIO CORRENTE: (normalmente 97)

Nella seconda Videata intestata "PARAMETRI AZIENDA DUPLICATA" confermare tutte le scelte proposte dalla procedura.

Segue la duplicazione di tutti gli archivi.

3 - Sempre da menu AZIENDA lanciare "SCELTA AZIENDA" e posizionarsi sul codice azienda appena creato (normalmente 98); La procedura non visualizzerà la ragione sociale della azienda.

4 - Da menu ARCHIVI lanciare "ANAGRAFICA AZIENDA" e successivamente:

CARICAMENTO/VARIAZIONE

Confermare tutti i campi proposti.

#### B) OPERAZIONI DA MENU CONTABILITA'

5 - da Menu' CONTABILITA' lanciare "CAMBIO ESERCIZIO" e successivamente

AZZERAMENTO PROGRESSIVI

AZZERAMENTO COMPLETO

Questa operazione azzerava completamente i movimenti contabili in linea e porta a zero i progressivi dei conti clienti, fornitori e piano dei conti.

6 - da Menu CONTABILITA' lanciare "SCADENZIARIO" e successiva scelta

RESTART CHIAVI

Alla richiesta.VUOI ANNULLARE LE SCADENZE FINO A UNA DATA?

rispondere 's' e quindi indicare 311297 come data fino a cui annullare.

#### C) OPERAZIONI DA MENU MAGAZZINO

Occorre innanzitutto verificare se ci sono bolle in transito non fatturate e se presenti queste vanno annullate, (solo per coloro che si avvalgono della fattura differita).

7 - da Menu MAGAZZINO lanciare "CAMBIO ESERCIZIO" e successiva scelta

AZZERAMENTO PER NUOVO ESERCIZIO

Questa operazione elimina completamente i movimenti di magazzino copiati dalla azienda duplicata e riporta a zero le esistenze degli Articoli.

#### D) OPERAZIONI DA MENU VENDITE

8 - da Menu VENDITE lanciare "STATISTICHE" e successiva scelta

AZZERAMENTO ARCHIVIO

Questa operazione elimina completamente i movimenti di statistica copiati dall'Es.1997.

9 - da Menu VENDITE lanciare "GESTIONE EFFETTI" e successiva scelta

COMPATTAMENTO

- CON ELIMINAZIONE EFFETTI AL ...: 31/12/97

- COMPATTAMENTO DELLA NUMERAZIONE: s

Questa operazione elimina completamente eventuali effetti copiati dall'Es. 1997 con scadenza antecedente l'anno 1998.

#### E) - OPERAZIONI DA MENU SACOB

10 - da Menu SACOB lanciare CATEGORIE DI VINO e successiva scelta

AZZERAMENTO PROGRESSIVI

Questa operazione azzerava i contatori carico-scarico delle categorie vino sul nuovo esercizio.

11 - da Menu SACOB lanciare TABELLA FORMATI VINO e successiva scelta

AZZERAMENTO PROGRESSIVI

- Questa operazione azzerà il contatore n. pezzi imbottigliati; può non essere eseguita qualora si intende mantenere i contatori attivi per più esercizi.
- 12 - da Menu SACOB lanciare **DISTINTA BASE ARTICOLI** e successiva scelta **PROGRESSIVI REGISTRI SACOB**
- Portare a zero i contatori di riga dei registri interessati qualora si intende ripartire dal n. 1 con il nuovo esercizio;
- Aggiornarli con l'ultimo numero di riga stampato sui registri dell'esercizio 1997 prima della prima stampa 1998 qualora si intende proseguire nella numerazione dell'anno 1997.

A QUESTO PUNTO L'ESERCIZIO 1998 E' OPERATIVO.

#### F) - APERTURA SALDI MAGAZZINO

Terminate le correzioni e le rettifiche sul magazzino dell'esercizio 1997 occorre procedere alla apertura saldi dell'esercizio 1998.

A tale scopo occorre:

- 1 - Posizionarsi sulla Azienda 1997;
- 2 - da Menu MAGAZZINO lanciare "APERTURA SALDI" e successiva scelta

##### 1 - APERTURA SALDI

Alla Richiesta **CODICE AZIENDA**: digitare il codice azienda del nuovo esercizio (Normalmente 98).

Per ulteriori informazioni sulle altre opzioni proposte consultare il manuale in linea.

Occorre tenere presente che solo la apertura definitiva genera i movimenti di magazzino sulla Azienda 98 con la causale **SALDO INIZIALE**.

Gli utenti SACOB dovranno stampare il primo registro di commercializzazione e Contrassegni Iva solo dopo aver provveduto alle operazioni sopraindicate.